

PREMIO RATZINGER 2024

Città del Vaticano, 15 novembre 2024 – Venerdì 22 novembre, nella Sala Regia del Palazzo Apostolico, avrà luogo la cerimonia di conferimento del Premio Ratzinger al prof. Cyril O'Regan, professore di Teologia presso la Notre Dame University (USA), e al M° Etsurō Sotoo, scultore (Giappone/Spagna). La cerimonia avrà inizio alle ore 17.00 e sarà presieduta dal cardinale Pietro Parolin, segretario di Stato di Sua Santità.

Dopo il saluto di benvenuto da parte di padre **Federico Lombardi**, presidente della Fondazione Vaticana Joseph Ratzinger-Benedetto XVI, seguirà la presentazione dei premiati da parte dell'arcivescovo **Salvatore Fisichella**, pro-prefetto del Dicastero per l'Evangelizzazione, e del cardinale **Gianfranco Ravasi**, presidente emerito del Pontificio Consiglio della Cultura. I premiati prenderanno quindi la parola.

Sono previsti **intermezzi musicali** a cura dell'Ensemble Falconieri (Musica Antica).

La cerimonia sarà anche trasmessa in diretta sulla Pagina Facebook della Fondazione.

Il Premio Ratzinger è l'iniziativa principale promossa dalla Fondazione Ratzinger. Esso viene attribuito, secondo quanto stabilito dagli Statuti, a "studiosi che si sono contraddistinti per particolari meriti nell'attività di pubblicazione e/o nella ricerca scientifica". Negli anni recenti, l'ambito dei premiati si è allargato anche alle arti esercitate con ispirazione cristiana.

Le candidature per il Premio vengono proposte al Santo Padre, per la sua approvazione, dal Comitato Scientifico della Fondazione, formato da cinque membri di nomina pontificia. Attualmente è costituito dai Cardinali Kurt Koch (Prefetto del Dicastero per la Promozione dell'Unità dei Cristiani), Luis Ladaria (Prefetto emerito del Dicastero per la Dottrina della Fede), Gianfranco Ravasi (Presidente emerito del Pontificio Consiglio della Cultura), da S. Ecc. Mons. Salvatore Fisichella (Pro-Prefetto del Dicastero per l'Evangelizzazione) e da S. Ecc. Mons. Rudolf Voderholzer (Vescovo di Regensburg e Presidente dell'*Institut Papst Benedikt XVI*).

Il Premio è stato attribuito annualmente, a partire dal 2011, ogni volta a due (eccezionalmente tre) studiosi. Con questa edizione, i Premiati raggiungeranno in totale il numero di 30. Si tratta principalmente di personalità eminenti negli studi di Teologia dogmatica o fondamentale, di Sacra Scrittura, Patrologia, Filosofia, Diritto, Sociologia, o nell'attività artistica, nella musica, nell'architettura e ora anche nella scultura. A conferma dell'orizzonte culturale mondiale del Premio, le personalità insignite vengono da ben 18 Paesi diversi, nei cinque continenti: Germania (7), Francia (4), Spagna (3), Italia (2), Australia, Brasile, Burkina Faso, Canada, Estonia, Giappone, Gran Bretagna, Grecia, Irlanda, Libano, Polonia, Stati Uniti, Sudafrica, Svizzera.

I premiati non sono solo cattolici, ma anche appartenenti ad altre confessioni cristiane – un anglicano, un luterano, due ortodossi – e uno è di religione ebraica.

I PREMIATI

Prof. Cyril O'Regan (Irlanda, 1952).

Professore di Teologia sistematica presso il Dipartimento di Teologia della University of Notre Dame (Indiana, USA).

Studi di filosofia in Irlanda. Poi Dottorato in Filosofia (1985) e Dottorato in Teologia (1989) alla Yale University (USA). Professore dal 1990 alla Yale University, Department of Religious Studies, e dal 1999 alla Notre Dame University, Department of Theology.

Campi principali di studio: Teologia sistematica e Storia del cristianesimo.

Autore di moltissimi articoli e diverse opere, fra cui: *The Heterodox Hegel* (1994); *Gnostic Return in Modernity* (2001); *Theology and the Spaces of Apocaliptic* (2009); *Anatomy of Misremembering: Balthasar's Response to Philosphical Modernity* (2 Voll.); *Newman and Ratzinger* (pubblicazione in corso).

Svolge un'intensa attività di docenza, molto apprezzata dagli studenti per il rapporto di attenzione del docente agli studenti. Ha dedicato diversi importanti articoli alla figura e all'insegnamento di Joseph Ratzinger-Benedetto XVI.

M° Etsurō Sotoo (Fukuoka, Giappone, 1953).

Laureato in Belle Arti all'Università di Kyoto (Giappone), insegna in un primo tempo a Kyoto e Osaka.

Nel 1978 visitando Barcellona è molto impressionato dalla costruzione della Basilica della "Sagrada Familia" e chiede di lavorarvi come scultore, cominciando dalla Facciata della Natività, seguendo le istruzioni lasciate da Antoni Gaudí. Si converte al cristianesimo e viene battezzato. È un fervente devoto di Gaudí, impegnato anche per la sua causa di canonizzazione.

Le sue opere principali sono in varie parti del tempio della "Sagrada Familia", ma anche in altri luoghi della Spagna, in Giappone e anche in Italia, avendo realizzato nel 2015 l'ambone della cattedrale di Firenze, Santa Maria del Fiore.

È il primo asiatico orientale e il primo scultore a essere insignito del Premio Ratzinger.

Com'è noto, Papa Benedetto XVI ha consacrato la Basilica della "Sagrada Familia" nel corso di un viaggio a Barcellona nel 2010, manifestando alto apprezzamento per la figura e l'arte di Antoni Gaudí.

Messa nelle Grotte e presentazione del volume XIII dell'Opera Omnia

La mattina del **22 novembre**, alle ore **7.15**, sarà celebrata la **Messa** mensile nella memoria di **Benedetto XVI** nelle **Grotte Vaticane**, presso la sua tomba (prevista di consueto l'ultimo sabato del mese, ma anticipata in occasione del **Premio Ratzinger**). Sarà presieduta dall'arcivescovo **Georg Gänswein**, nunzio apostolico in Lituania, Estonia e Lettonia. Successivamente, i due premiati saranno ricevuti dal **Santo Padre Francesco**.

Il pomeriggio precedente, **21 novembre**, nell'Aula Pia dell'Università **LUMSA** di Roma (Via di Porta Castello, 44), si svolgerà inoltre la presentazione del **volume XIII dell'edizione italiana dell'Opera Omnia di Joseph Ratzinger-Benedetto XVI: "In dialogo con il proprio tempo"**, pubblicato dalla Libreria Editrice Vaticana, che raccoglie i libri-intervista e le interviste di Joseph Ratzinger-Benedetto XVI. L'incontro avrà inizio alle **ore 17**.

Dopo i saluti del prof. **Francesco Bonini**, rettore dell'Università LUMSA, di **Lorenzo Fazzini**, responsabile editoriale della LEV e di padre **Federico Lombardi**, presidente della Fondazione Vaticana Joseph Ratzinger-Benedetto XVI, interverrà l'arcivescovo **Georg Gänswein**, in dialogo con **Gian Guido Vecchi**, vaticanista de *Il Corriere della Sera*. L'incontro sarà moderato dal prof. **Pierluca Azzaro**, traduttore e curatore dell'Opera Omnia di Joseph Ratzinger-Benedetto XVI.

La partecipazione all'incontro è libera. Chi desidera intervenire è pregato di comunicare la propria presenza all'indirizzo mail: <u>ufficiostampa.lev@spc.va</u>

Ulteriori informazioni sul Premio Ratzinger, sui Premiati e sulle attività della Fondazione sono disponibili nel sito: www.fondazioneratzinger.va

MODALITÀ DI ACCREDITAMENTO

I giornalisti e gli operatori media che intendono partecipare devono inviare richiesta, entro 24 ore dall'evento, attraverso il Sistema di accreditamento online della Sala Stampa della Santa Sede, all'indirizzo: press.vatican.va/accreditamenti